

COMUNICATO STAMPA

Si invita a partecipare al tavolo di discussione di sabato 13 novembre 2010 a Ivrea

**LE COMMISSIONI LOCALI PER IL PAESAGGIO (CLP) A DUE ANNI DALLA LEGGE ISTITUTIVA:
esperienze in territori Piemontesi, lavoro svolto, problemi, prospettive, evoluzioni possibili**

Sabato 13 novembre dalle 9.30 alle 13.00 Ivrea, C.so Botta, 31 Sala a cupola 'La Serra'

Tavola rotonda è promossa dalla *Rete degli Osservatori Piemontesi del Paesaggio* ed è organizzata dall'*Osservatorio del Paesaggio AMI, sezione dell'Ecomuseo dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea*. E' un incontro di taglio 'tecnico/specialistico', con un unico Amministratore pubblico, l'Assessore competente del Comune ospitante: ma l'argomento centrale -il paesaggio- interessa tutti i cittadini/abitanti oltre che gli Amministratori pubblici.

Il 'paesaggio', tema di grande complessità, non consente semplificazioni così come non li consente la situazione di profonda crisi che si sta attraversando. Stato mentale e stato d'animo, prima ancora della preparazione tecnica, sono fondamentali nell'affrontare la complessità in cui siamo immersi costantemente.

Il riscontro degli effetti delle nostre scelte è evidente e innegabile nella realtà dei luoghi in cui si abita, si lavora, si passa il tempo libero; ma è filtrato costantemente dalla percezione che se ne ha sia nella vita di tutti i giorni, sia nella vacanza.

Le trasformazioni dei luoghi, fisiche e misurabili, sono inscindibili dalla loro percezione, costituiscono l'incontro fra oggettivo e soggettivo. La gestione operativa di queste trasformazioni può essere una grande occasione di esercizio della democrazia, di assunzione di responsabilità per gli individui e le Comunità.

Non è né facile, né semplice, ma è così; dunque è chiaro che non è solo una questione 'tecnica / specialistica'; si intende incominciare da questioni operative, confrontandosi con apparati e con i meccanismi che sono parte della cosa pubblica.

Al punto in cui siamo conviene incominciare ad allenarsi: i temi del paesaggio costituiscono, oggi più che mai, una palestra straordinaria per allenarsi e prepararsi per il futuro, nostro e dei nostri figli.

La Convenzione Europea del Paesaggio ha compiuto 10 anni lo scorso 20 ottobre. Recepita dalle leggi italiane nel 2006 (legge n°14) e che si rapporta direttamente con la Costituzione Italiana (art.9), la Convenzione è una direttiva importante per gli indirizzi innovativi che contiene, quindi discussa e, talvolta, ignorata. Ci sono state, e ci saranno ancora, diverse iniziative al riguardo. Questo stesso tavolo di discussione deve essere considerato come derivante dai processi previsti da questa Convenzione, che ha condizionato Leggi dello Stato e delle Regioni, quindi innescato processi che coinvolgono tutta la società civile.

Il relativo diffuso benessere del mondo occidentale e la cultura dell'Europa sono le condizioni fondamentali, che consentono questo esercizio; la curiosità e il desiderio di capire e conoscere, la disponibilità a rivedere proprie convinzioni e a mettersi in discussione, il coraggio e la volontà di non sospendere i ragionamenti quando si fanno complessi, il generoso buon senso nel rendere accessibile il sapere, ne sono il motore.

In allegato il programma e le informazioni per capire meglio: un testo di inquadramento dell'argomento, molto chiaro e puntuale, ed un testo che aiuta a comprendere i processi legati agli ecomusei, quindi a capire e dare un senso a quello che alcuni di loro stanno facendo.

Distinti saluti

Riccardo Avanzi

*Referente per i temi del paesaggio
dell'Ecomuseo dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea*

Per informazioni:

R. A. - tel.mob. 348 2649320

www.ecomuseoami.it - <http://osservatoriopaesaggio.ecomuseoami.it>

segreteria ecomuseo tel. 0125 54533